



Resoconto sintetico del Consiglio comunale del 27 dicembre 2019

In apertura di seduta il Sindaco Gianluca Galimberti ha ricordato la figura del Maestro Andrea Mosconi, Conservatore emerito del Museo del Violino, uomo discreto, garbato e gentile, che ha attraversato e fatto la storia della città. Alle parole del Sindaco ha fatto seguito un applauso da parte di tutti i consiglieri e un minuto di silenzio in segno di omaggio.

Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. E' composto dalla Sezione Strategica (SeS) della durata pari a quelle del mandato amministrativo e dalla Sezione Operativa (SeO) di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario. Il DUP costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, cioè sino al 2024. In tale sezione si colloca l'Individuazione degli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti: analisi delle condizioni esterne: il contesto economico nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente; analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, analisi "Gruppo Amministrazione Pubblica".

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2020/2022) ed è strutturata in due parti. Nella prima sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio 2020/2022. I programmi non possono essere liberamente scelti dal Comune, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2020/2022, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Tra gli ulteriori contenuti minimali della SeO si citano: indirizzi agli organismi partecipati; valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento; fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma; gli investimenti previsti per il triennio 2020/2022; gli equilibri di bilancio.

Nella seconda parte è contenuta la programmazione in materia di personale, programmazione degli acquisti di beni, servizi e dei lavori pubblici, alienazioni/valorizzazioni immobiliari. In particolare, vengono forniti indirizzi ai fini della programmazione del fabbisogno di personale 2020/2022 per soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior

funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Dopo l'illustrazione, da parte del Sindaco, dei principali obiettivi strategici e operativi contenuti nel DUP, si è aperto il dibattito che ha visto intervenire i consiglieri **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Alessandro Zagni** (Lega – Lega Lombarda Salvini Lombardia), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Luca Nolli** (Movimento 5 Stelle), **Roberto Poli** (Partito Democratico), **Simona Sommi** (Lega – Lega Lombarda Salvini Lombardia), **Maria Vittoria Ceraso** (Viva Cremona), **Francesco Ghelfi** (Partito Democratico), **Alessandro Fanti** (Lega – Lega Lombarda Salvini Lombardia), **Saverio Simi** (Forza Italia) e **Fabiola Barcellari** (Partito Democratico). Sono seguite le repliche degli Assessori e quella finale del Sindaco. Al termine, il Consiglio comunale, con 21 voti a favore e 9 contrari, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022, riservandosi eventuali integrazioni o aggiornamenti in sede di nota di aggiornamento di questo documento anche alla luce delle evoluzioni di progetti in corso.

Approvazione delle bozze di convenzione da stipularsi tra il Comune di Cremona ed i Comuni di Pieve d'Olmi, Sospiro e Spinadesco nonché con l'Unione di Comuni Lombarda "Terra di Cascine" e l'Unione dei Comuni Centuriati di Bonemerse e Malagnino per la gestione del servizio di Polizia Locale con personale dipendente ed appartenente funzionalmente al Comune di Cremona.

Come spiegato dall'Assessore alla Sicurezza **Barbara Manfredini**, il servizio di Polizia Locale nei Comuni di Pieve d'Olmi, Sospiro e Spinadesco nonché con l'Unione di Comuni Lombarda "Terra di Cascine" e l'Unione dei Comuni Centuriati di Bonemerse e Malagnino viene attuato per sopperire alla mancanza di agenti (laddove il Comune sia sprovvisto di agenti) o di supportare ed integrare il servizio nei Comuni dove sia già esistente, consentendo un maggior ed uniforme controllo del territorio a salvaguardia del decoro urbano, della tutela del patrimonio pubblico, della sicurezza della circolazione stradale e della protezione ambientale e garantendo, altresì, una maggiore collaborazione ed integrazione con le Forze dell'Ordine territoriali. Queste forme di collaborazione consentiranno al personale appartenente alla Polizia Locale del Comune di Cremona di valicare legittimamente il limite territoriale comunale, assolvendo al proprio servizio secondo le norme dello Stato e della Regione Lombardia in materia, allargando l'attività di controllo del territorio anche a Comuni ad oggi senza collegamenti operativi con la Polizia Locale del capoluogo, incrementando la presenza sul territorio, quindi la percezione di sicurezza da parte dei cittadini e migliorando, nel contempo, la qualità del servizio in ambito organizzativo.

Il Consiglio Comunale, con voto unanime, ha approvato le bozze di convenzione da stipularsi tra il Comune di Cremona ed i Comuni di Pieve d'Olmi, Sospiro e Spinadesco nonché con l'Unione di Comuni Lombarda "Terra di Cascine" e l'Unione dei Comuni Centuriati di Bonemerse e Malagnino per la gestione del servizio di Polizia Locale con personale dipendente ed appartenente al Comune di Cremona.